



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **COMUNICATO STAMPA**

#### **Monte Cavallo, via libera al progetto esecutivo per il Comune**

*«L'Ufficio Speciale Ricostruzione ha approvato il progetto esecutivo per la riparazione post sisma del Comune di Monte Cavallo. Si tratta di un intervento da 2,3 milioni che punta a restituire al piccolo centro dell'entroterra maceratese il complesso in cui, al momento degli eventi sismici che si sono succeduti dall'agosto 2016, erano ospitate le funzioni municipali ed altre attività a servizio della comunità».*

Lo dichiara il commissario straordinario alla Ricostruzione Guido Castelli, che aggiunge: *«La sinergia con la Regione guidata dal presidente Acquaroli e con l'Ufficio Speciale Ricostruzione continua a portare risultati da cui il processo di rilancio dell'Appennino centrale non può prescindere».*

Il complesso di Monte Cavallo si articola in due edifici vicini tra loro comunicanti, costruiti in diverse epoche: un fabbricato (corpo A) realizzato presumibilmente nella seconda metà dell'Ottocento, al cui piano terra erano ospitati l'ufficio postale, un ambulatorio medico, due magazzini e due archivi mentre al primo piano trovavano collocazione gli uffici comunali di protocollo/segreteria, polizia municipale, segretario comunale, ufficio del sindaco e ragioneria.

Poi l'edificio di più recente costruzione (1970 circa, corpo B) che ospitava al momento del sisma una sala polivalente, un'officina e un garage al piano terra, mentre al piano primo la Sala del Consiglio, l'ufficio tecnico e l'archivio.

L'intervento, vista la peculiarità del fabbricato, sarà pertanto sviluppato secondo distinti criteri. Miglioramento sismico per il corpo A, che prevede il completo rifacimento della copertura esistente e del sottostante cordolo, scuci/cuci sulle murature portanti, consolidamento dei solai esistenti, aggiunta di elementi di rinforzo puntuali, tamponatura di alcune aperture sull'involucro esterno, rifacimento della scala esterna di ingresso al fabbricato. Le funzioni preesistenti al piano terra saranno mantenute anche nello stato di progetto.

Demolizione e ricostruzione con mantenimento delle funzioni pubbliche, invece, per il corpo B. Entrambi gli edifici saranno riqualificati energeticamente.

L'Ufficio Stampa  
stampacommissario@governo.it